

La ricerca per il territorio:

PIInK - Promozione dell'Innovazione e del Know-how

Nuove modalità di relazione tra imprese e Università per lo sviluppo e la valorizzazione delle idee

PIInK è l'ufficio di trasferimento di conoscenza dell'Università Ca' Foscari Venezia che avvicina e mette in relazione la sfera accademica, in particolare i risultati di ricerca, e il mondo delle imprese, ne interpreta le esigenze di innovazione e le traduce in opportunità di crescita.

- > Accompagniamo **i ricercatori e le ricercatrici** nelle fasi di brevettazione e in generale nella gestione dei rapporti con l'esterno, per tutelarne e valorizzarne i risultati, e supportiamo l'integrazione di una mentalità imprenditoriale nell'attività accademica.
- > Supportiamo **gli enti e le imprese** nei loro percorsi di innovazione garantendo una serie di competenze chiave per la partnership: dallo scouting di competenze e risorse, all'individuazione delle collaborazioni attivabili, ponendo la gestione della Proprietà Industriale al centro degli accordi e investimenti in Ricerca & Sviluppo.

La collaborazione Ricerca-Impresa

Promuoviamo attività di ricerca applicata e la cooperazione scientifica tra chi fa ricerca e chi si occupa di impresa, per valorizzare i risultati di ricerca e didattica e trasformarli in valore economico e sociale. Ascoltiamo e accogliamo le sfide del territorio per cercare insieme soluzioni, in un'ottica di co-design. Come? Le imprese possono finanziare borse e assegni di ricerca, dottorati, avviare progetti e laboratori congiunti, co-sviluppare ricerche da portare sul mercato.

Competenze al servizio delle imprese

Know how, esperienza, professionalità del personale di ricerca, strutture e competenze sono a disposizione delle imprese per ricerca commissionata, consulenza, analisi e prove, licenza o cessione di brevetti.

Fare ricerca conviene!

Tutte le attività di ricerca commissionate all'Università sono agevolate attraverso il credito d'imposta del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Ca' Foscari investe

Ogni anno l'Ateneo finanzia e supporta le migliori ricerche, attraverso co-finanziamenti dipartimentali, investimenti in laboratori, progetti interdisciplinari, supporto all'innovazione e al trasferimento tecnologico.



Università Ca' Foscari Venezia
041 234 8146
pink@unive.it
www.unive.it/pink

 PIInK - Knowledge Transfer Ca' Foscari



Università
Ca' Foscari
Venezia

Area Ricerca



Beni Culturali a Ca' Foscari

Ricerca per la tutela, conservazione e valorizzazione



Beni Culturali

Conoscenze e competenze a Ca' Foscari

Storia del patrimonio artistico e archeologico

Supporto ad amministrazioni statali, enti pubblici e privati nella tutela, conservazione e gestione dei beni archeologici, storico-artistici e archivistici, nella creazione di percorsi educativi e nella promozione dell'industria culturale.

Una complessa rete di rapporti intessuti con musei, fondazioni e biblioteche cittadini, nazionali e internazionali e collegamenti interdisciplinari con altre realtà di ricerca, per intrecciare le esperienze e promuovere le collaborazioni, anche grazie a laboratori e Master dedicati.

Progetti archeologici sul territorio italiano, nel Mediterraneo, nel Medio Oriente, in Africa e in Asia, dalla preistoria al mondo coloniale e sub-contemporaneo: scavo archeologico, remote sensing, archeologia subacquea, digitalizzazione, analisi dei reperti.

Beni culturali immateriali

Patrimonio culturale immateriale e traditional knowledge: studio e valorizzazione di lingue e dialetti, artigianato tradizionale, manifestazioni del folklore locale e internazionale.

Studio della storia delle arti performative, come teatro, cinema, fotografia, musica e danza, che trovano applicazione anche nel contesto aziendale dove attivare processi ideativi innovativi secondo le logiche proprie delle produzioni artistiche.

Studio giuridico e economico della tutela, delle conoscenze e tradizioni.

Gestione dei beni e delle produzioni culturali

Studio e ricerca per la gestione dell'arte e della cultura (arti performative, visive, musica e curatela), delle organizzazioni culturali e dell'industria creativa.

Valorizzazione della dimensione territoriale delle produzioni culturali, dei modelli di business, marketing e comunicazione delle organizzazioni del settore.

Formazione e divulgazione delle scienze per i beni culturali: workshop didattici e divulgativi con istituzioni private e pubbliche, seminari tecnico-scientifici con esperti del settore, percorsi interattivi alla scoperta delle connessioni tra storia, arte e scienza.

Archivistica e approcci multimediali per l'accesso al patrimonio culturale: consulenza e progettazione di sistemi informativi integrati per gli archivi pubblici e privati; analisi ed elaborazione di procedure per migrazione dei dati da altri sistemi, sviluppo di portali informatici per l'erogazione dei servizi all'utenza.

Digital & Public Humanities

Digitalizzazione e recupero 3D dei manufatti.

Image processing e pattern recognition per la documentazione e analisi di beni culturali, la conservazione e il restauro.

Tecnologie di remote sensing per la ricerca archeologica: visualizzazione da remoto (dal cielo, sott'acqua...) di siti archeologici e resti fossili, studi morfologici del territorio per l'individuazione delle aree di interesse.

Piattaforme digitali e database per organizzare, analizzare e comparare testi artistici e musicali, la storia artistica e

conservativa di opere d'arte museali e reperti archeologici.

Programmi di realtà aumentata applicati a visori VR per la fruizione di opere ed edifici a distanza, o per ricostruirne la storia.

App per dispositivi mobili per raccontare la "vita delle opere d'arte".

Catalogazione online dei beni culturali.

Esperienze creative, immersive e nuove possibilità di narrazione per la comunicazione del territorio, della storia istituzionale / aziendale e del proprio branding.

Diagnostica e conservazione

Tecniche di diagnostica non invasiva e micro invasiva, come l'imaging nel visibile, nell'ultravioletto e nel vicino infrarosso, tecniche spettroscopiche per lo studio di superfici pittoriche e di altri manufatti.

Caratterizzazione dei materiali (ceramici, metallici, vitrei, ossei...) e delle tecniche di esecuzione dei manufatti (processi di deterioramento, provenienza).

Caratterizzazione elettrochimica e tecniche colorimetriche per l'identificazione di pigmenti, coloranti e leganti presenti in opere d'arte come affreschi, vetro dipinto, fotografie antiche e icone.

Degrado: individuazione di cause e meccanismi.

Condizioni ambientali: valutazione del comportamento dei materiali in relazione al contesto.

Patrimonio architettonico: valutazione dell'efficacia di metodologie, materiali e tecniche di intervento, monitoraggio di materiali lapidei naturali e artificiali.

Sviluppo di nuovi materiali polifunzionali, nanocompositi e rivestimenti protettivi, sostenibili e compatibili, per la conservazione a lungo termine del patrimonio culturale.

Progetti di monitoraggio e manutenzione preventiva.

Conservazione di beni immobili: formulazione e ottimizzazione di prodotti e tecnologie, con particolare attenzione al

fenomeno dell'umidità ascendente, causa di cristallizzazione del sale, gelo, sviluppo di muffe e funghi.

Marcatura degli interventi di restauro attraverso complessi luminescenti dispersi in matrici polimeriche.

Sostenibilità

Interventi eco-compatibili e metodi a ridotto impatto ambientale per la conservazione dei reperti archeologici e artistici.

Eliminazione di contaminati ed elementi tossici da materiali per le produzioni artistiche e artigianali.

Chimica verde: sviluppo di innovativi materiali, quali: ricette ecofriendly per la colorazione dei vetri assieme ai mastri vetrai dell'Isola di Murano; nuovi detergenti ecologici a base di enzimi per la biopulitura di superfici di beni culturali ed edilizi.

Nuovi materiali

Formulazione e ottimizzazione di prodotti e tecnologie per la conservazione di beni mobili e immobili, come coating idrorepellenti additivati con nanoparticelle per la protezione di supporti cellulose (carte e tessuti).

Intonaci per il contenimento di processi di risalita capillare, malte idrorepellenti per la protezione di murature storiche.

Anticontraffazione

Marker biologici invisibili, non copiabili, compatibili con ogni materiale per dare un'identità legale alle opere e materiali a cui sono applicati.

Nanoparticelle luminescenti che possono essere disperse in matrici polimeriche o resine, invisibili a occhio nudo ma rivelabili a seguito di irraggiamento con una sorgente IR.